



La Santa Sede

BREVI PAROLE DI PAOLO VI SUL CODICE ATENE

Lunedì, 14 novembre 1966

In un discorso in lingua francese il Santo Padre si rallegra che il Centro Europeo di Relazioni Pubbliche abbia posto in risalto tra le sue preoccupazioni i bisogni d'ordine intellettuale, morale e sociale dell'uomo ed il dovere dei professionisti di relazioni pubbliche di rispettare e salvaguardare la dignità della persona umana, di promuovere le condizioni morali, psicologiche, intellettuali del vero dialogo, e di agire in ogni circostanza onestamente e lealmente. Il Papa esprime la sua soddisfazione perché il Codice di Atene proibisce formalmente a tutti i suoi aderenti di presentare la propria collaborazione a qualsiasi impresa o azione che sia contraria alla morale, all'onestà, alla dignità o all'integrità della persona umana. Auspica infine la benedizione divina affinché la lodevole iniziativa possa fruttificare nel campo tanto importante delle relazioni pubbliche nel mondo odierno.